

Giuseppe Zoppi

Objekttyp: **Chapter**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **87 (2018)**

Heft 4: **"I nostri migliori" : Uomini di studio e di penna in corrispondenza con Arnoldo M. Zendralli**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Giuseppe Zoppi

Broglia 1896 – Locarno-Monti 1952

Lo scrittore Giuseppe Zoppi¹ gode, in vita, di un grande successo. Dopo aver insegnato al ginnasio di Lugano e poi alla Scuola magistrale di Locarno, nel 1931 ottiene la cattedra di letteratura italiana – per cui si è candidato anche Zendralli² – presso il Politecnico federale di Zurigo.

Nel Fondo Zendralli c'è un'unica lettera di Zoppi e non si conservano risposte.³

[1]

Caro collega,

Vorrei annunciare intanto il II vol. dell'autob.[iografia] di *Giacometti*⁴ in un giornale ticinese.⁵ Mi permette di riprodurre un pezzo (*La malattia*) della Sua traduzione apparsa nei «Quaderni»?⁶

La ringrazio in anticipo e La prego di credermi il dev.mo

Suo
G. Zoppi

Th.[alwil] 23.I.48

[Cartolina postale manoscritta, spedita da Thalwil il 23 gennaio 1948 all'«Eg. / Prof. Dr. A.M. Zendralli / Coira»]

¹ Opere principali: *La poesia di Francesco Chiesa*, Libreria editrice milanese, Milano 1920; *Pagine manzoniane*, Arnold, Lugano 1921; *Il libro dell'Alpe*, L'Eroica, Milano 1922; *La nuvola bianca*, L'Eroica, Milano 1923; *Il libro dei gigli*, L'Eroica, Milano 1924; *Quando avevo le ali*, L'Eroica, Milano 1925; *Leggende del Ticino*, Unitas, Milano 1928; *Valchiusa*, Unitas, Milano 1929; *Francesco De Sanctis a Zurigo*, Sauerlaender, Aarau 1932; *Mattino*, La Prora, Milano 1933; *Azzurro sui monti*, IET, Bellinzona 1936; *Scrittori ticinesi dal Risorgimento ad oggi*, IET, Bellinzona 1936; *Dieci scrittori*, IET, Lugano 1938; *Presento il mio Ticino*, s.e., Milano 1939; *Antologia della letteratura italiana ad uso degli stranieri*, Mondadori, Milano 1939-1943; *Vocazione europea della Svizzera*, Edizioni Poligrafiche, Zurigo 1941; *Poesie d'oggi e di ieri*, IET, Bellinzona 1944; *Novella fronda*, Grassi, Bellinzona 1945; *Dove nascono i fiumi*, Vallecchi, Firenze 1949; *Poesie cinesi dell'epoca dei T'ang*, Hoepli, Milano 1949; *Tre scrittori svizzeri*, Edizioni Poligrafiche, Zurigo 1949; *Il libro del granito*, Vallecchi, Firenze 1953; *Quartine dei fiori*, Valdonega, Verona 1953; *Le Alpi*, Vallecchi, Firenze 1957; e varie traduzioni.

² Cfr. la corrispondenza tra Zendralli e Karl Jaberg (*supra* p. 115 e nota 45).

³ Sui suoi rapporti con i Grigioni e con Felice Menghini si veda LSC, pp. 365 sgg.

⁴ AUGUSTO GIACOMETTI, *Da Firenze a Zurigo*, a cura di A.M. Zendralli, Menghini, Poschiavo 1948.

⁵ Annuncio non pubblicato.

⁶ † AUGUSTO GIACOMETTI, *Da Firenze a Zurigo / Appendice*, in «Qgi», XVII, 2 (gennaio 1948), pp. 90-107 (in particolare pp. 96-97).